



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 893 del 01-07-2019

Oggetto: **Patto per il SUD. SR_17645 - Buccheri – “Mitigazione del rischio Idrogeologico lungo la strada di ingresso C.U. ex strada SS124 del Comune di Buccheri.” – Importo € 670.000,00 – Codice ReNDiS 19IRB70/G1 – Codice Caronte SI_1_17645 – CUP J79D16001820001.**
Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio
Decreto a contrarre

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91- convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 - che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell’art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche – del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n° 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n° 164, e in particolare l’art. 7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente della Regione...”.



Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n° 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n° 116”;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24, giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Vista** la Delibera CIPE n. 25/2016 recante “Fondo Sviluppo e coesione 2014 – 2020 Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici-ripartizione ai sensi dell'art. 1 comma 703, lettere b) e c) della legge 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi accordi interistituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni 358/2016, 29/2017, 302/2017, 366/2017, 200/2018, 289/2018, 381/2018, 399/2018, 400/2018, 2/2019 e 3/2019.
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** Decreto legislativo 19 aprile 2017, n° 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017 – aprile 2016 – Suppl. Ordinario n. 22);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il

dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";

Vista la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (S.I.G.E.CO.) Versione maggio 2017";

Vista la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del Patto per il sud della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore - in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

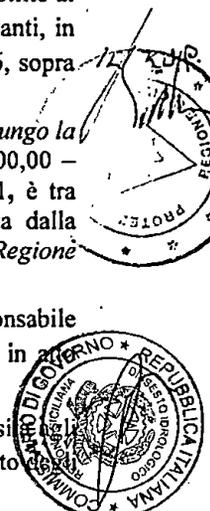
Visto l'art. 1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017 - con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... *omissis*... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

Vista la Delibera CIPE n. 26/2018 recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020. Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla delibera n. 25 del 2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate.

Considerato che il progetto denominato **SR_17645 - Buccheri "Mitigazione del rischio Idrogeologico lungo la strada di ingresso C.U. ex strada SS124 del Comune di Buccheri"** - Importo € 670.000,00 - **Codice ReNDiS 19IRB70/G1** - Codice Caronte SI_1_17645 - CUP J79D16001820001, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29/2017 così come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366/2017 concernenti "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";

Visto il Decreto Commissariale n. 331 del 07 giugno 2017 con il quale è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'arch. Biagio Bellassai, in carica Dirigente del Servizio di protezione Civile DRPC Sicilia;

Vista la nota prot. n. 24155/S05/DRPC Sicilia del 17 aprile 2019, trasmessa tramite pec e acquisita con atti in pari data al prot. n. 2857, con la quale il RUP ha trasmesso, tra l'altro, l'aggiornamento degli elaborati economici del progetto delle indagini geognostiche al prezzario regionale 2019;



- Vista** la nota prot. n. 27204/S05/DRPC Sicilia del 7 maggio 2019, trasmessa tramite pec e acquisita agli atti in pari data al prot. n. 3169, con la quale il RUP ha comunicato che il DRPC provvederà a redigere il progetto esecutivo dell'intervento *de quo* una volta svolte le propedeutiche indagini geognostiche e, pertanto, ha invitato la Struttura Commissariale a procedere all'appalto delle stesse;
- Vista** la nota prot. n. 27747/S05/DRPC Sicilia del 9 maggio 2019, trasmessa tramite pec e acquisita agli atti in data 10/05/2019 con prot. n. 3283, con la quale il RUP ha trasmesso il verbale di validazione e il verbale di verifica del progetto delle indagini geognostiche;
- Considerato** che l'attività di Direzione dei Lavori sarà svolta, nell'ambito dell'incarico conferito, dal dott. Geologo Nello Lo Monaco quale redattore del Piano di indagini;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 805 del 12 giugno 2019, con il quale sono state finanziate le indagini geognostiche e geotecniche dell'intervento individuato, con il codice SR_17645 - Buccheri "Mitigazione del rischio Idrogeologico lungo la strada di ingresso C.U. ex strada SS124 del Comune di Buccheri" – Importo € 670.000,00 – Codice ReNDiS 19IRB70/G1 – Codice Caronte SI_1_17645 – CUP J79D16001820001;
- Ritenuto** urgente provvedere all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori afferenti alla esecuzione delle indagini geognostiche e geotecniche oggetto del presente Decreto a contrarre, al fine di dare indifferibile attuazione alla redazione della progettazione e alla conseguente esecuzione delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, necessaria per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
- Considerato** che:
- i corrispettivi per i lavori di che trattasi sono inferiori all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;
 - a) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta";
 - b) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione delle indagini;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014

DECRETA

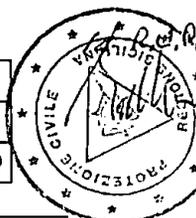
Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Si prende atto che, al fine di dare attuazione al Piano di Indagini, con il Decreto Commissariale n. 805 del 12/06/2019 è stato finanziato l'importo di € 39.021,49 come da quadro economico di seguito riportato:

Rif.	Descrizione	Importo
A	Importo per l'esecuzione delle lavorazioni	
A.1	Lavori a misura	€ 39.021,49



A.2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 2.074,59
	Sommano (A.1-A.2)	€ 36.946,90
B	Somme a disposizione della Stazione Appaltante	
B.1	IVA (22%)	€ 8.584,73
B.2	Fondo di cui all'art.113 c. 2 del D.Lgs.50/16 (2% su A)	€ 780,43
B.3	Spese per stampe, fotocopie, toner, ecc.	€ 300,00
B.4	Contributo ANAC	€ 30,00
B.5	Imprevisti	€ 1.283,35
	Sommano	€ 10.978,51
C	TOTALE (A+B)	€ 50.000,00

Art. 3

Si prende atto che i lavori afferenti alle indagini geognostiche e alle analisi geotecniche di laboratorio prevedono una spesa complessiva di € 39.021,49 di cui € 36.946,90 per lavori soggetti a ribasso ed € 2.074,59 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Art. 4

È autorizzato l'affidamento delle indagini di € 39.021,49 di cui € 36.946,90 per lavori soggetti a ribasso ed € 2.074,59 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso nell'ambito dell'intervento identificato con codice **SR_17645** - Buccheri "Mitigazione del rischio Idrogeologico lungo la strada di ingresso C.U. ex strada SS124 del Comune di Buccheri" – Importo € 670.000,00 – Codice ReNDiS 19IRB70/G1 – Codice Caronte SI_1_17645 – CUP J79D16001820001, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice.

Art. 5

I corrispettivi di cui all'art. 3 saranno abbattuti del 20% e risultano pertanto pari a € 31.632,11 oltre IVA, di cui € 29.557,52 quale importo dei lavori assoggettato al ribasso del 20% ed € 2.074,59 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. All'impegno del suddetto importo si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 6

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso all'ufficio Gare e Contratti, al Comune di Buccheri ed ai settori "Monitoraggio" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Biagio Bellasai



Il Soggetto Attuatore

Dott. Ignazio Florio

